Il Qatar inaugura il programma “Qatar Clean” per il settore turistico

Il **Qatar National Tourism Council**, in collaborazione con il Ministero della Salute Pubblica, ha lanciato il programma “Qatar Clean” in tutti gli hotel del territorio per rassicurare i visitatori internazionali in vista del loro rientro nel paese.

Il programma **“Qatar Clean”**, dettagliato e articolato in più fasi, è stato sviluppato a seguito di una solida revisione delle migliori iniziative in materia di sicurezza messe in atto in tutto il mondo e assicura standard rigorosi per l’igiene e la pulizia in tutte le attrazioni turistiche del paese.

In seguito a revisione e continue migliorie, il programma viene ora esteso ad altri settori quali ristoranti e centri commerciali, con l’applicazione delle migliori pratiche igienico-sanitarie. La prima fase del programma aveva lo scopo di proteggere gli operatori del settore alberghiero e gli ospiti stabilendo standard per la igienizzazione e la sanificazione, che tutte le strutture alberghiere devono rispettare. Gli hotel che soddisfano questi requisiti sono certificati "Qatar Clean", garantendo così agli ospiti un'esperienza sicura. Dalla sua introduzione, quasi 100 hotel sono stati certificati e molti sono in fase di valutazione.

Il Qatar è attualmente nella terza fase su quattro del suo piano di riapertura: strutture alberghiere, centri commerciali e molti dei centri benessere del paese sono aperti, sempre con le dovute precauzioni.

Akbar Al Baker, Segretario Generale del Qatar National Tourism Council e ceo del Gruppo Qatar Airways ha ribadito: «Il programma Qatar Clean è una delle tante iniziative di QNTC, in collaborazione con i nostri partner, per aiutare il settore ad accogliere i visitatori e far loro godere la nostra ospitalità rinomata in tutto il mondo. Ci congratuliamo con i nostri partner del Ministero della Salute Pubblica e dell'ospitalità e siamo lieti di aver lanciato questo programma, il migliore della categoria, prima di accogliere i visitatori internazionali. Siamo sicuri che questo genererà fiducia sulla sicurezza del turismo in Qatar».